

Omicidio Cislago, il sindaco: “Non siamo un’isola felice”

Pubblicato: Martedì 27 Giugno 2017



Dolore per la perdita di una giovane vita, ma anche la necessità di aumentare l’impegno sul fronte della sicurezza di Cislago. Questo è il commento del sindaco **Gianluigi Cartabia** all’[omicidio avvenuto nella notte tra domenica e lunedì e costato la vita ad un 25enne tunisino](#). Lo straniero senza fissa dimora e permesso di soggiorno è stato **raggiunto da una coltellata alla gola** al termine di una lite e malgrado il tempestivo intervento dei soccorsi è morto appena arrivato all’ospedale.

«**Quando si spegne una vita** in modo così drammatico **è sempre uno shock a prescindere dalla nazionalità**. Soprattutto quando il defunto è così giovani non si può che essere umanamente addolorati» dice il primo cittadino.

Che passa poi all’aspetto politico: «Bisogna però anche prendere atto che **Cislago non è quell’isola felice** che ci hanno per anni dipinto le passate Amministrazioni. Condividiamo gli stessi problemi del resto dell’hinterland. **C’è bisogno di un monitoraggio costante del territorio** e, oltre all’attività dei carabinieri, la **nuova videosorveglianza** (per cui abbiamo già dato incarico a un professionista) servirà proprio a questo».